

Ogni lezione di italiano del libro del bambino viene introdotta in guida da una ricca tabella di spiegazione delle attività proposte, integrata con spunti metodologici, esercizi e tanti giochi per lavorare in modo cooperativo e laboratoriale.

AL LA RICERCA DI...
A di ALBERO

TOCCA E CERCHIA LE IMMAGINI CHE INIZIANO CON A.

PRONUNCIA I NOMI CHE INIZIANO CON A DI ALBERO.

«La lettera A si alza e scende e si allarga verso il basso - dice lungo ai genitori. Dovetti a fare un albero ogni volta che voglio per meglio imparare la A.»

UN CONSIGLIO IN PIÙ
Potete collegare la presentazione delle vocali alla presentazione delle voci degli animali per approfondire anche l'aspetto fonologico della lettera iniziale all'interno di un percorso tematico di italiano e musica.

Potete suggerire giochi finalizzati al riconoscimento e alla riproduzione dei versi degli animali. Proponete i **Giocodi versi degli animali** - Tanti giochi, p. 194 scegliendo quelli che hanno il nome che inizia per vocale.

Voci degli animali con il nome che inizia per vocale:
A ASINO, AQUILA, APE...
E DADO, GEMELLO, ELFANTE...
I ISTRICE, IGUANA, IPOPOGAMO...
O ORSO, OCA, ORANGO, ORATA...
U USIGNOLO, URRINA...

SEGUI CON IL DITO, POIRIPASSA A.

RIPASSA IL PERCORSO DEGLI ANIMALI CHE INIZIANO CON A.

SCRIVI A IN 3 MOSSE.

CERCHIA A NELLA GIUSTA POSIZIONE, COMPARA A CON LA PLASTILINA.

CERCHIA A NELLE PAROLE.

L'ALBERO AMA LE API.

AQUILA
GALLINA
ASINO

ARPA CASA AMACA

HO TROVATO A...

SCRIVO - COMPLETA CON A ALL'INIZIO.

RCO PE EREO

SCRIVO - COMPLETA I NOMI DEI FRUTTI CON A.

NGURI N N S

LEGGI - CHE COSA CANTANO GLI AMICI LEGGI E FUMETTO.

AAAAAAA

A COME APPELLO
QUANDO L'INSEGNANTE HA UN APPELLO, SPETE E IL VOSTRO NOME E FATE UN GESTO BATTETE LE MANI, FATE UN BASTILO O UN INCHINO. SARA PIU FACILE RICORDARE I NOMI DI TUTTI.



LE LEZIONI

A di ALBERO

REVIO DELL'ATTIVITA'
LA SORPRESA NEL PACCO: orate! Dopo aver aperto il pacco stimolando la curiosità dei bambini, potete chiedere di colorare i disegni e di scrivere il nome di un albero su un foglio di carta. I bambini dovranno indovinare la lettera iniziale.

ATTIVITA'
L'attività di avvio sarà l'attività della storia di Chika e Samuele, iniziando da la storia di A.

ASCOLTO E... COMPRENDO
Questa attività saranno occasione per guidare gli alunni nel prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando il turno di parola, comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe e ascoltare testi narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale e rispondere in modo comprensibile e di ascolto.

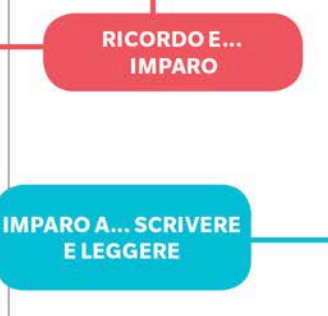
IMPARO A... DIRE
Potete una richiesta utilizzare il Metodo.
Lo scopo della prima pagina della vocale è quello di richiamare alla memoria le parole che iniziano per la lettera bersaglio.
Inizia con... - Tanti giochi, p. 195.
Gioco del mime - Tanti giochi, p. 194.

IMPARO A... TRACCIARE IL SEGNO GRAFICO
Lo scopo di questa pagina è quello di guidare i bambini alla scrittura della vocale A. È importante che i bambini utilizzino, sin dal primo momento, il corretto orientamento della scrittura. Avviate il lavoro facendo la forma dell'immagine bersaglio (per esempio, la chiama dell'albero). Potete chiedere ai bambini di realizzare la lettera con materiali diversi (carta, fogli, spago, pasta, barattoli di cotone, fogli arrotolati di alluminio, carta vetrata ecc.).

IMPARO A... RICONOSCERE LA LETTERA
Lo scopo di questa pagina è quello di guidare i bambini a riconoscere visivamente la forma della lettera A. visivamente gli alunni sono in grado di riconoscere la lettera A. visivamente gli alunni sono in grado di riconoscere la lettera A. visivamente gli alunni sono in grado di riconoscere la lettera A.

RICORDO E... IMPARO
Lo scopo di questa pagina è quello di permettere ai bambini di memorizzare la lettera A. memorizzare la lettera A. memorizzare la lettera A.

IMPARO A... SCRIVERE E LEGGERE
Lo scopo di questa pagina è quello di permettere ai bambini di scrivere la lettera A. scrivere la lettera A. scrivere la lettera A.



CHECK!

In italiano ogni unità si conclude con una **griglia di osservazione** che elenca le possibili difficoltà che i bambini possono incontrare e suggerisce come intervenire. Inoltre offre spunti per stimolare riflessioni ulteriori per i bambini che hanno terminato prima, in modo corretto.

Qualche consiglio in più
Non proposte ai bambini di scrivere se in classe sono presenti bambini che dimostrano particolare propensione per la rita che "gira a chi è il migliore" in questo caso, potete giocare giochi ludici basati sulla condivisione e sulla responsabilità (Gioco del mime e il domino delle storie - Tanti giochi, pp. 194 e 195). Il lavoro a coppie o a piccoli gruppi vi consente di osservare - e quindi guidare - i bambini nella corretta pronuncia delle parole che compongono la parola in una attività fonetica e grafica, inoltre vi rivela un'importante occasione per sperimentare il peer tutoring, cioè l'aiuto reciproco che gli alunni possono darsi durante l'apprendimento.

RACCOLGO LE IDEE
Al termine del percorso sulle vocali potete proporre le attività di questa pagina. Chiedete ai bambini di svolgere il lavoro a coppie, attraverso il peer tutoring ciascuno sarà di supporto all'altro per comprendere meglio, rafforzare o approfondire aspetti del percorso svolto. Voi potete intanto osservare come ogni bambino affronta il compito e disporre di un tempo di lavoro e di esperto svolgere con sicurezza. Successivamente, per consolidare gli apprendimenti, potete riproporre i giochi che avete nella sezione - Tanti giochi, pp. 194-195.

COSA OSSERVARE	COME INTERVENIRE
Alcuni bambini hanno difficoltà a mantenere l'attenzione.	Attività più brevi (gestione dei tempi di insegnamento).
Alcuni bambini hanno difficoltà a condividere compiti o incarichi con i compagni.	Instaurare un'organizzazione sotto attività a coppie per piccoli gruppi. Scegliere coppie eterogenee, cioè composte da alunni con caratteristiche comportamentali diverse.
Alcuni bambini non ricordano i personaggi e gli eventi della storia.	Potete iniziare proponendo a piccoli gruppi il dominio delle storie - Tanti giochi, p. 195. Successivamente, se necessario, guidate i bambini a osservare le immagini (in sequenza della storia e raccolte di nuovo, oppure chiedendo ai bambini di riconoscere su ciascuna immagine. Nel caso in cui i bambini abbiano difficoltà, potete aiutarli compilando il racconto con parole, frasi, che domande che facilitano la narrazione (a guida verbale).
Alcuni bambini non riescono a percepire la vocale come lettera iniziale.	È possibile proporre alcuni giochi: Gioco del pagliaccio e Il paravento (in Tanti giochi, p. 194). Inoltre, per esercitare la pronuncia corretta delle vocali, è importante favorire attività di imitazione fonetica. Potete chiedere al bambino di imitare la posizione della vostra bocca e della vostra lingua, guardate e riproduce. Per fare essere uno specifico il bambino osservare e corregge la propria imitazione con la vostra guida.

PER CHI NON HA...
Suggerite di cercare altre parole con la vocale bersaglio e di disegnarle. L'attività si può far svolgere individualmente o a piccoli gruppi.

Alcuni bambini tracciano correttamente la lettera.

Alcuni bambini memorizzano velocemente le parole.

Vocale A
Aprire la bocca con la lingua rilassata e far vibrare la lingua. Leggera maggiore o minore della bocca dei suoni di diverso tono e intensità.

Vocale E
La lettera sono leggermente stralate orizzontalmente. La base della lingua si solleva leggermente, mentre la lingua vibra.

Vocale I
La lettera sono molto stralate orizzontalmente, mentre i denti sono vicini senza toccarsi. La lingua si solleva leggermente e la lingua vibra.

Vocale O
La bocca si apre formando un ovale. La lingua è rilassata mentre la lingua vibra.

Vocale U
La lettera sono nella posizione come per dire un tacito, ma con la lingua che si restringe leggermente, mentre la lingua vibra.

In caso di particolari difficoltà, è possibile iniziare l'attività con questa traccia della lettera per poi, in base alla necessità, procedere con la guida gestuale e concludere con quella verbale.

LABORATORI

Ogni lezione di **matematica** e **discipline** è accompagnata nella guida specifica da materiali e attività per spiegare tutti gli argomenti della lezione in modo cooperativo e laboratoriale. Ogni proposta di lezione in guida è supportata da un'ampia parte esercitativa nel libro per il bambino.



Ogni argomento è sviluppato in guida con uno o più laboratori.

DECINE E UNITA

PRENDI I TUOI COLORI E FORMA GRUPPI DA 10. QUANTI GRUPPI RIESCI A FARE? QUANTE MATITE RIESCI A USARE? QUANTE SONO IN TUTTO LE MATITE?

UN GRUPPO DA 10 SI CHIAMA DECINA. GLI ELEMENTI CHE RISTITUISCONO UNO DEI GRUPPI SI CHIAMANO UNITA. DECINA SI PUO' SCRIVERE ANCHE "10" E SI PUO' SCRIVERE ANCHE "100".

RAGGRUPPA PER 10 E COMPLETA. OSSERVA L'ESEMPIO.

COME HA FATTO A COMPLETARLA?

DECINA UNITA

1 da E 1 u

DECINA UNITA

1 da E 1 u

DECINA UNITA

1 da E 1 u

DECINA UNITA

1 da E 1 u

DECINA UNITA

1 da E 1 u

IL TRENO DEL LUNA PARK HA DUE VAGONI DA 10 PASSEGGERI. QUESTI BAMBINI VOGLIONO SALIRE SUL TRENO.

DISEGNA I BAMBINI. INIZIA DAL PRIMO VAGONE. POI COMPLETA.

BAMBINI SUL PRIMO VAGONE

BAMBINI SUL SECONDO VAGONE

LE SCATOLE CINESI

Materiali occorrenti

Oggetti piccoli come tappi o bottoni, sacchetti di carta piccoli e grandi.

Come svolgere l'attività

Portare in classe un numero elevato di oggetti piccoli e facilmente contabili, come tappi o bottoni, e sacchetti di carta piccoli e grandi (come quelli usati per pasticcini).

Chiedere ai bambini di mettere in ogni sacchetto piccolo 3 oggetti. Una volta riempiti i sacchetti, invitare a mettere 3 sacchetti in un sacchetto più grande e a registrarne, sulla lavagna o sul quaderno, una rappresentazione del gioco in forma di disegno.

CHE COSA OSSERVARE	COME INTERVENIRE
GESTIONE DELLA CLASSE	
Alcuni bambini hanno difficoltà nel capire la consegna.	Concentrare l'attenzione prima sulla prima consegna (riempire i sacchetti). Una volta terminata l'attività passare alla fase successiva del raggruppamento.
POSSIBILI DIFFICOLTA'	
Alcuni bambini hanno difficoltà nel mettere in corrispondenza il numero con gli oggetti in modo corretto.	Suggerire ai bambini di pronunciare ad alta voce il numero ogni volta che spostano un oggetto.
Alcuni bambini hanno difficoltà nel disegnare sul quaderno l'attività.	Guidare il lavoro dei bambini con alcune semplici domande, come: "Quanti sacchetti grandi avete formato? Quanti pezzi restano fuori?".
Alcuni bambini hanno difficoltà a considerare il gruppo come un tutto unico.	Portare come esempio del concetto di gruppo la settimana, che è una ma ha sette giorni, oppure oggetti come il colore una collana, che è una ma comprende più perline.
PER CHI FINISCE PRIMA	Proporre ai bambini di costruire nuovi gruppi da 4 oggetti e poi fare riprodurre sul quaderno l'attività.

Il consiglio in più

In un momento successivo potete proporre l'attività di **PER CHI FINISCE PRIMA** anche a tutta classe. In questa occasione potete chiedere ai bambini perché una stessa quantità viene espressa in modo diverso a seconda del raggruppamento.

CHECK!

Anche nelle discipline sono presenti **griglie di osservazione**, strutturate come quelle di italiano, che accompagnano ogni singolo laboratorio.

QUANTE SONO?

RAGGRUPPA TUTTI I TUOI COLORI PER 10. POI DILE DECINE E LE UNITA CHE HAI FORMATO. IL TUO COMPAGNO RISPONDE IL NUMERO ESATTO?

LEGGI E DISEGNA. OSSERVA L'ESEMPIO.

DECINA UNITA

1 da E 2 u

DECINA UNITA

1 da E 4 u

DECINA UNITA

1 da E 4 u

AL MUSEO ENTRANO SOLO GRUPPI DA 10 BAMBINI E LORO ACCOMPAGNATORI. DISEGNA E RISPONDI.

OGGI E ENTRATO UN GRUPPO CON TRE ACCOMPAGNATORI.

BAMBINI ACCOMPAGNATORI

QUANTI VISITATORI SONO ENTRATI IN TUTTO?

Gli esercizi contrassegnati con la **coccarda** riprendono i laboratori proposti in guida.

QUANTE SONO?

Attività sequenziale approfondisce la composizione in decine e unità del numero fino a 20 utilizzando una situazione reale. Aiuta inoltre i bambini a creare un'immagine mentale a cui possono riferirsi quando devono lavorare con le decine e le unità.

GITA AL MUSEO

Materiali occorrenti

Matite, fogli bianchi.

Come svolgere l'attività

Raccontare che alcuni bambini vanno in gita a un museo. Nel museo possono entrare di volta in volta solo 10 bambini e alcuni accompagnatori, che possono essere da 1 a 9.

Formare un gruppo di 10 bambini che si lavorano per mano e spiegare che rappresentano il gruppo di 10 bambini. Gli accompagnatori sono rappresentati da altri 10 bambini.

Proporre di dire: "Oggi è venuto un gruppo di bambini insieme ai loro accompagnatori. Quanti visitatori sono entrati in tutto?". A questo punto gli accompagnatori si avvicinano al gruppo.

Chiedere ai bambini di rispondere alla domanda e di scrivere nella scatola il numero di visitatori. Se avete difficoltà a registrare i gruppi si parla con i bambini e chiedere agli alunni di disegnare semplicemente il numero di visitatori.

Dopo che tutti avranno completato il numero in tabella potete alla lavagna $10 + 4 = 14$ e chiedere: "Quante sono le decine in 14? Quante sono le unità in 14?".

Seguendo questo modello costruire l'attività chiedendo via via il numero di accompagnatori.

CHE COSA OSSERVARE	COME INTERVENIRE
GESTIONE DELLA CLASSE	
Alcuni bambini hanno difficoltà nel capire la consegna.	Predispone lo spazio per poter drammatizzare la situazione oppure permettere l'utilizzo del disegno per rappresentare.
Alcuni bambini hanno difficoltà nel lavorare in gruppo.	Proporre ai bambini di lavorare a coppie e in piccoli gruppi da 3.
POSSIBILI DIFFICOLTA'	
Alcuni bambini non danno il giusto valore alle cifre e per esempio scrivono $14 = 10 + 4$.	Potete suggerire ai bambini di scrivere il gruppo dei bambini nella casella da 10 e il numero degli accompagnatori nella casella da 1.
PER CHI FINISCE PRIMA	Proporre ai bambini numeri maggiori di 10, chiedere loro per esempio quanti visitatori sono 2 gruppi di bambini e 5 accompagnatori, 3 gruppi di bambini e 6 accompagnatori e così via.